



Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
per la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020,
convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77,
per l'esecuzione dei servizi educativi a favore di famiglie con minori e servizi di sostegno
alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità presenti,
nell'ambito del progetto PNRR 1.1.1 - CUP I94H22000090001

PROCEDURA FINANZIATA CON FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR) - Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 - Investimento 1.1 – Sub-
investimento 1.1.1 - sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle
famiglie e dei bambini
PER UN VALORE COMPLESSIVO DI EURO 195.700,00 (IVA ESCLUSA)

SERVIZI EDUCATIVI A FAVORE DI FAMIGLIE CON MINORI
E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE
VULNERABILITÀ PRESENTI

Legenda

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto			
Criteri e sub-criteri	Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio	Tipo criterio o sub-criterio	Punteggio massimo attribuibile
A. Processo di erogazione del Servizio			65 pt
A.1 Servizi educativi domiciliari	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato anche per gli interventi domiciliari; f) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del 	D	25 pt



	Servizio;		
A.2 Qualificazione e integrazione dell'equipe multidisciplinare in un'ottica psicologica	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) garantire l'interdisciplinarietà nelle fasi di analisi e valutazione psicosociale delle situazioni specifiche; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato anche in relazione alla facilitazione della conduzione di attività gruppali a favore dei genitori e dei/delle bambini/e target degli interventi. 	D	30 pt
A.3. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definito all'articolo 6 della sezione generale del Capitolato speciale	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete; c) assicurare un efficace presidio dell'organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti, predisposizione della reportistica richiesta. 	D	5 pt
A.4. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi educativi a favore di famiglie con minori	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, nonché dei soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi; b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti; c) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione di linee di azione dei Servizi, anche con riferimento a particolari contesti di sviluppo dello stesso o a particolari gruppi di utenti. 	D	5 pt
B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell'utenza			3 pt



B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull'utenza (cosiddetto contenimento del turnover)	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: <ul style="list-style-type: none"> a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l'inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell'utenza. 	D	3 pt
C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi			3 pt
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC Insieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti, sia per le procedure di rendicontazione del PNRR. La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: <ul style="list-style-type: none"> a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati; b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC Insieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa; c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi. 	D	3 pt
D. Parità di genere e generazionale			6
D.1 Assenza di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori	La parità di genere sarà valutata sulla base dell'assenza, nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori di cui all'art 47 comma 5 lettera A del DL 77/2021	T	3
D.2 Parità di trattamento retributivo	La parità di genere e generazionale sarà valutata sulla base del rispetto della parità di trattamento retributivo all'interno delle stesse categorie professionali e all'età media degli occupati. La maggiore o minore coerenza al criterio sopra riportato sarà valutata in relazione alla capacità di dimostrare: <ul style="list-style-type: none"> a) retribuzione media personale amministrativo di genere femminile; b) retribuzione media personale amministrativo maschile; c) età media personale amministrativo; d) retribuzione media educatrice di genere femminile; 	D	3



	e) retribuzione media educatore di genere maschile; f) età media educatore/trice; g) retribuzione media dirigenti di genere femminile; h) retribuzione media dirigenti di genere maschile; i) età media dirigenti;		
E. Innovazione organizzativa e gestionale			3 pt
E.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	<p>Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A2.2 - Progetti migliorativi relativamente agli:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) elementi di innovazione per l'utenza; b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> • VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa; • SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata; • INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo; • SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio; • SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza; • RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa 	D	3



	<p>nell'organizzazione della propria vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> • APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita; • AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione; • GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento; • POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato. 		
	Totale punti attribuibili		80 pt